

Ancora sulle Classi in C++ e Java

- **this**
- **private:** vs **public:**
- inclusione librerie
- funzioni di utilità
- costruttori
- distruttori

this

- **this**
- **private:** vs **public:**
- inclusione librerie
- funzioni di utilità
- costruttori
- distruttori

Classe: riepilogo gestione memoria

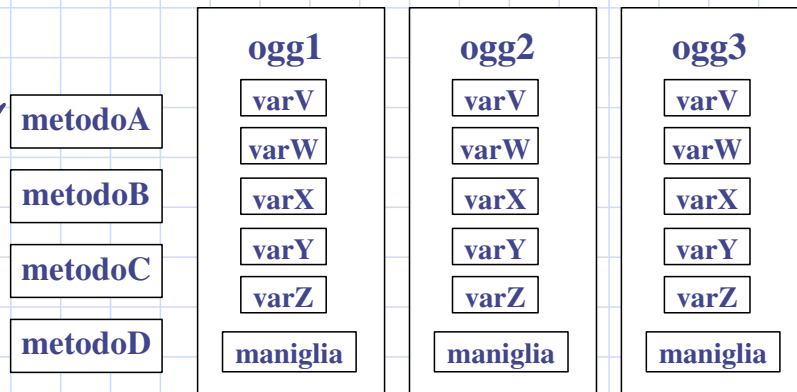
Ipotesi:
ogg1.metodoA(ogg3)
ogg2.metodoA(ogg3)

ogg1: oggetto di invocazione del metodo

ogg3: parametro fornito al metodo

Nel primo caso metodoA() può manipolare le strutture dati di ogg1 e ogg3; nel secondo caso, quelle di ogg2 e ogg3.

metodoA():
metodo invocato dall'oggetto destinatario



Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Il puntatore **this** in C++

```
class Pair {  
private:  
    int first, second;  
public:  
    Pair() { first=second=0; }  
    Pair( int a ) {first=second=a; }  
    Pair( int a, int b ) { first=a; second=b; }  
    int getFirst() { return first; }  
    int getSecond() { return second; }  
    Pair sum( const Pair & c ) {  
        Pair ris;  
        ris.first = this->first + c.first;  
        ris.second = second + c.second;  
        return ris; }  
};
```

componente first dell'oggetto di invocazione

componente first del parametro c

componente first dell'oggetto ris

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Il riferimento **this** in Java

```
public class Pair {  
    private int first = 0;  
    private int second = 0;  
  
    public Pair() {}  
    public Pair(int a) {first=a; second=a;}  
    public Pair(int a, int b) {first=a; second=b;}  
  
    public int getFirst(){ return first;}  
    public int getSecond(){ return second;}  
    public Pair sum(Pair c) {  
        Pair ris = new Pair();  
        ris.first = this.first + c.first;  
        ris.second = second + c.second;  
        return ris;}  
}
```

componente first
dell'oggetto di
invocazione

componente first
del parametro c

componente first
dell'oggetto ris

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

La parola chiave **this**: *definizione*

- ❑ è un puntatore ad oggetti in C++ e un riferimento in Java
- ❑ esiste solo all'interno dell'implementazione dei metodi
- ❑ fa riferimento all'oggetto di attivazione, ovvero all'oggetto che ha richiesto l'attivazione del metodo
- ❑ Si usa per:
 - ❑ accedere alle strutture dell'oggetto di invocazione
 - ❑ inviare messaggi all'oggetto di invocazione
 - ❑ restituire (da parte di un metodo) l'oggetto di invocazione

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

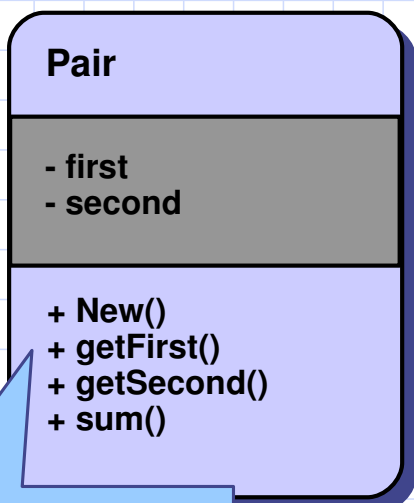
private: vs public:

- **this**
- **private: vs public:**
- inclusione librerie
- funzioni di utilità
- costruttori
- distruttori

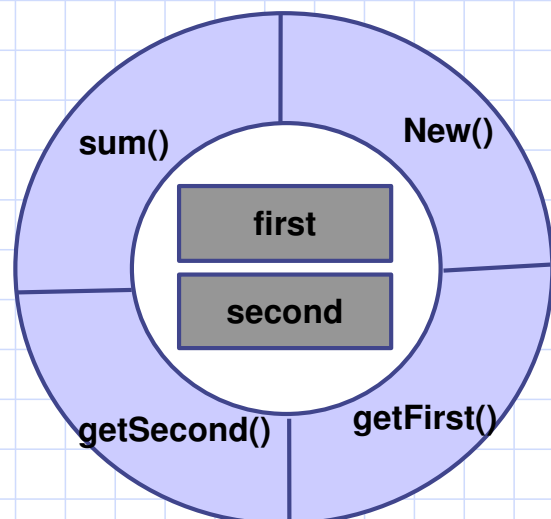
La classe "Pair": *information hiding*

Incapsulamento ed Information Hiding:

- ogni attributo di Pair non è accessibile direttamente dall'esterno



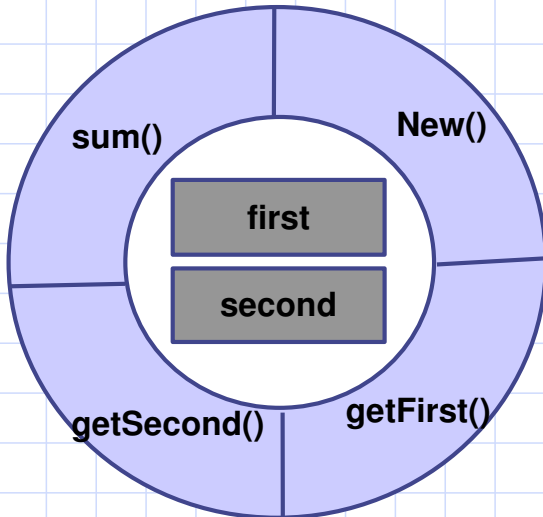
cosa
rappresentano i
segni + e - ?



La classe "Pair": information hiding parziale

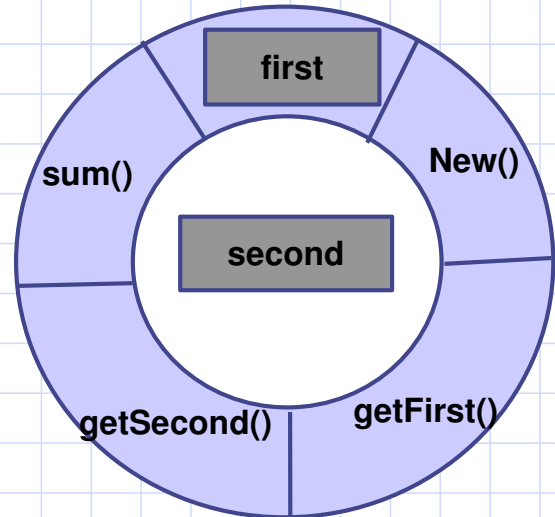
Incapsulamento ed Information Hiding:

- ogni attributo di Pair non è accessibile direttamente dall'esterno



Incapsulamento ed Information Hiding **parziale**:

- l'attributo **first** è accessibile direttamente dall'esterno senza passare per i metodi!



Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Information hiding totale e parziale: *esiste in C++*

Information hiding totale

```
class Pair {  
private:  
    int first, second;  
public:  
    Pair( int a, int b ) { ... }  
    int getFirst() { ... }  
    int getSecond() { ... }  
    Pair sum( Pair c ) { ... }  
};
```

Information hiding parziale

```
class Pair {  
private:  
    int second;  
public:  
    Pair( int a, int b ) { ... }  
    int getFirst() { ... }  
    int getSecond() { ... }  
    Pair sum( Pair c ) { ... }  
  
    int first;  
};
```

L'attributo è ora accessibile direttamente dall'esterno !!

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Information hiding totale e parziale: *uso*

```
// C++
```

```
main () {  
  Pair x(2,4);  
  cout << x.first;  
  ...  
}
```

```
//Java
```

```
...  
public static void  
main (String[] args) {  
  Pair x= new Pair (2,4);  
  System.out.print (x.first);  
  ...  
}
```

OK se `first` è nella sezione `public` di `Pair`.

Errore se `first` è nella sezione `private` di `Pair`.

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

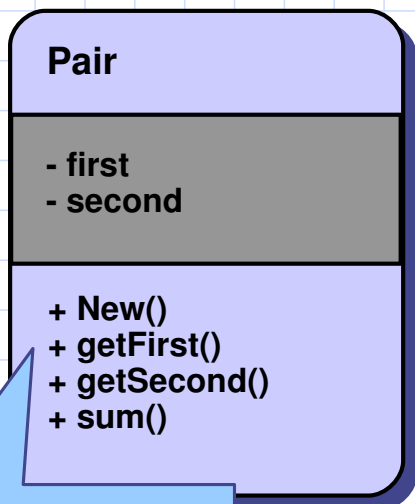
Information hiding totale e parziale: *con puntatori*

```
#include "Pair.h"
```

```
main () {  
  Pair * x = new Pair(2,4);  
  cout << x->first;  
  // OK se first è nella  
  // sezione public di Pair.  
  // Errore se first è nella  
  // sezione private di Pair.  
  ...  
  delete x;  
}
```

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

information hiding: *notazione grafica*



cosa
rappresentano i
segni + e - ?

- ❑ I simboli + e - (nella notazione grafica ed in UML) coincidono con i concetti di elementi **private** e **public** nella definizione di classe.
- ❑ Oltre a + e -, esiste anche il simbolo #. Coincide con il concetto di elemento **protected**, ma questo concetto è usato solo nell'ambito dell'ereditarietà.

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Inclusione librerie

- **this**
- **private:** vs **public:**
- inclusione librerie
- funzioni di utilità
- costruttori
- distruttori

Inclusione di librerie e file in C++

```
#include "Pair.h"

main () {
    Pair * x = new Pair(2,4);
    ...
}
```

Questa è una direttiva al preprocessore: indica di considerare il file Pair.h come parte integrante del file attuale

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Interfaccia della classe Pair (C++)

```
// Pair.h - Interfaccia classe Pair
#ifndef PAIR_H
#define PAIR_H
```

Questa direttiva impedisce di compilare il file Pair.h più volte

```
class Pair {
private:
    int first, second;
public:
    Pair ();
    Pair ( int a );
    Pair ( int a, int b );
    int getFirst();
    int getSecond();
    Pair sum(const Pair & c);
};
#endif
```

- In C++ prima della compilazione viene eseguita una pre-elaborazione del codice per mezzo di un programma chiamato **preprocessore**
- Il preprocessore esegue istruzioni speciali chiamate **direttive al preprocessore**
- Le direttive al preprocessore indicano alcune manipolazioni da effettuare sul codice prima della compilazione
- Tipiche manipolazioni sono: inclusione di file esterni, sostituzione di stringhe, definizioni di simboli, etc

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Implementazione metodi della classe Pair in C++

```
// Pair.cpp – Metodi della classe Pair  
# include "Pair.h"
```

Questa è una
direttiva al
preprocessore

```
Pair::Pair () { first=second=0;  
Pair::Pair ( int a ) {first=second=a; };  
Pair::Pair ( int a, int b ) { first=a; second=b; };
```

```
int Pair::getFirst() { return first; };
```

```
int Pair::getSecond() { return second; };
```

```
Pair Pair::sum(const Pair & c) {  
    Pair ris;  
    ris.first = first + c.first;  
    ris.second = second + c.second;  
    return ris; };
```

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Inclusione di classi in Java

```
import java.awt.Rectangle;
```

Questa **NON** è una
direttiva al
preprocessore

```
public class MoveTest  
{  
    public static void main(String[ ] args) {  
  
        Rectangle box = new Rectangle(5,7,10,12);  
  
        box.translate(15,25);  
    }  
}
```

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

funzioni di utilità

- **this**
- **private:** vs **public:**
- inclusione librerie
- **funzioni di utilità**
- costruttori
- distruttori

TDA “fraction”

nome fraction
interfaccia

- *fraction (int, int) : fraction*
precondizioni e postcondizioni per $fraction(n,m) = n'/m'$
pre: $m \neq 0$
post: $n/m = n'/m'$; $m' > 0$; n' e m' sono primi fra loro
- *getNum : (fraction) --> int*
precondizioni e postcondizioni per $getNum(n/m) = n$
pre: nessuna
post: nessuna
- *isPos : (fraction) --> bool*
precondizioni e postcondizioni per $isPos(n/m) = b$
pre: nessuna
post: $b=true$ se e solo se $n>0$ (ricorda che, essendo n/m una fraction, allora $m>0$)

... continua

- $sum(fraction, fraction) : fraction$
precondizioni e postcondizioni per $sum(n/m, p/q) = r/s$
pre: nessuna
post: $r/s = n/m + p/q$; r e s sono primi fra loro
- $sub(fraction, fraction) : fraction$
precondizioni e postcondizioni per $sub(n/m, p/q) = r/s$
pre: nessuna
post: $r/s = n/m - p/q$; r e s sono primi fra loro
- $mul(fraction, fraction) : fraction$
precondizioni e postcondizioni per $mul(n/m, p/q) = r/s$
pre: nessuna
post: $r/s = n/m \times p/q$; r e s sono primi fra loro
- $div(fraction, fraction) : fraction$
precondizioni e postcondizioni per $sub(n/m, p/q) = r/s$
pre: $p \neq 0$
post: $r/s = n/m / p/q$; r e s sono primi fra loro

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

considerazioni sul progetto della classe

- Dopo aver controllato $m \neq 0$ e imposto $m > 0$, il costruttore deve *ridurre* la frazione
- È possibile implementare facilmente le 4 operazioni sum , sub , mul e div , ma il loro risultato deve poi essere *ridotto*

Quindi:

Almeno in 5 metodi si ripetono le stesse operazioni (riduzione di frazione). È conveniente incapsulare tali operazioni in una funzione di utilità

Ma come e dove deve essere posta questa funzione?

(vedere esempio classe *fraction*)

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

costruttori

- **this**
- **private:** vs **public:**
- inclusione librerie
- funzioni di utilità
- **costruttori**
- distruttori

Costruttore: *definizione*

- ❑ Un costruttore è un metodo speciale
- ❑ Il nome del costruttore è identico al nome della classe
- ❑ Non restituisce nessun valore
- ❑ Si può fare overloading del costruttore
- ❑ Esiste un costruttore di default che può essere eventualmente specializzato
- ❑ Viene invocato quando l'oggetto è creato

Costruttore: esempi d'uso in C++

```
// Pair.h - Interfaccia classe Pair
#ifndef PAIR_H
#define PAIR_H

class Pair {
private:
    int first, second;
public:
    Pair (); //costruttore di default
    Pair ( int a );
    Pair ( int a, int b );
    int getFirst();
    int getSecond();
    Pair sum(const Pair & c);
};
#endif
```

```
// Main
#include "pair.h"

int main() {
    Pair x; //x è inizializzato con il
           //costruttore di default
    ...
    Pair y(); //costruttore di default
    ...
    Pair z(3), w(3,-5); //altri costruttori
    ...
    Pair *p = new Pair; //costr. default
    Pair *q = new Pair(); //costr. default
    Pair *r = new Pair(3,-5); //altro costr.
};
```

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Costruttori in Java

- ❑ I costruttori hanno lo stesso nome della classe
- ❑ I costruttori non hanno tipo di ritorno
- ❑ I costruttori sono richiamati dall'operatore **new** al momento della creazione di un oggetto che viene posto in memoria dinamica
- ❑ I costruttori ammettono **overloading**
- ❑ I parametri dei costruttori (e dei metodi in generale) non possono avere dei valori di default
- ❑ Però gli attributi possono essere inizializzati a valori di default e quindi i costruttori, in questo caso, non devono occuparsene.

(segue)

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

...Costruttori

- Un costruttore viene chiamato dopo che Java ha:
 - **Allocato** memoria per l'oggetto
 - **Inizializzato** gli attributi ai valori iniziali o ai valori di default (**0** per i numeri, **null** per gli oggetti, **false** per i boolean e **'\0'** per i caratteri)
- Se un costruttore non è definito per una classe, l'oggetto viene comunque generato quando si utilizza una **new**

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

distruttori

- | | |
|--------------------------------------|------------------------|
| 1. this | 1. funzioni di utilità |
| 2. private: vs public: | 2. costruttori |
| • inclusione librerie | 3. distruttori |

Distruttore: *definizione e uso in C++*

- Un distruttore è un metodo speciale
- Il nome del distruttore è formato da ~ seguito dal nome della classe
- Non riceve parametri e non restituisce nessun valore
- Non si può fare overloading del distruttore
- Come per il costruttore, esiste un distruttore di default che può essere eventualmente specializzato
- Viene invocato automaticamente quando l'oggetto sta per essere distrutto
- Rilascia (dealloca) la memoria occupata dall'oggetto
- Quando sono chiamati i costruttori ed i distruttori? *(vedere esempio classe CreateAndDestroy)*
- Quando è necessario specializzare il distruttore di default? *(vedere esempio classe MyList)*

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

Java: Metodi conclusivi e **garbage collection**

- In Java non esiste il concetto di distruttore, ma quello di metodo conclusivo il cui nome è `finalize()`
- `finalize()` non riceve parametri e non restituisce valori
- Appena un oggetto non viene più utilizzato (es. il riferimento non è più attivo) viene marcato come non in uso. Non esiste un operatore di **delete** per rimuovere un oggetto.
- Periodicamente si controlla l'esistenza di oggetti non in uso, per poterli rimuovere e liberare la memoria utilizzata
- Il processo che esegue questo lavoro è il *garbage collector*
- Il garbage collector richiama il metodo `finalize()` immediatamente prima di rimuovere l'oggetto

Programmazione a oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano